



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Napoli,
Prot. n. 2021/...../DRCAM

**Oggetto: CED0071 “Caserma Bronzetti, già Pigliararmi via S. Gennaro-Falciano” in Caserta alla via San Gennaro.
Lavori di manutenzione straordinaria al piano terraneo: interdizione accessi, smaltimento rifiuti e bonifica amianto
Determina a contrarre.**

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

VISTO il D.L. 18.04.2019, n.32 “*Disposizioni Urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici - c.d. Decreto Sblocca Cantieri*” convertito con modificazioni in legge 14 giugno 2019, n.55;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” convertito con modificazione in legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16.07.2019, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27.08.2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia;

VISTA la Determinazione n. 85 del 30.01.2019, relativa alle competenze ed ai poteri dei Responsabili delle strutture centrali e territoriali, e la Comunicazione Organizzativa n.21 del 16.07.2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

PREMESSO CHE:

- con comunicazione a mezzo e-mail del 19.03.2019, il Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio formalizzava l'esigenza di un intervento di messa in sicurezza per l'immobile in oggetto, allo scopo di eliminare possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità derivanti da distacchi crolli di elementi costruttivi degradati e di limitare il progressivo degrado del bene, vincolato, in totale stato di abbandono, nelle more di un definitivo e generalizzato intervento di mantenimento del valore o di restauro esteso all'intera consistenza del compendio demaniale. Il predetto intervento di messa in sicurezza avrebbe dovuto comprendere almeno: la rimozione dei rifiuti presenti nei locali terranei fronte strada e la chiusura dei relativi vani d'accesso (da murare, come da indicazioni della competente U.O. Servizi Territoriali, che non ritiene sufficiente l'interdizione con porte/cancelli e simili); la revisione/integrazione della rete di contenimento già posta a protezione della gronda; l'applicazione di analoga rete agli elementi decorativi delle aperture al piano primo; la localizzata spicconatura dell'intonaco collabente sulle facciate;

- su indicazione del Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici, con atto prot. 2019/7135/DRCAM del 06.05.2019, si provvedeva alla nomina, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dello scrivente ing. Antonio DE FURIA, quale *Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito anche "RUP") per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, dell'intervento di lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza dell'immobile in oggetto;
- su indicazione dei Responsabili dell'U.O. Servizi Tecnici e dell'Ufficio del Direttore - per gli aspetti di rispettiva competenza - con atto prot. 2019/7199/DRCAM del 06.05.2020, si provvedeva alla nomina, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del Team di lavoro;
- ai fini della progettazione ed esecuzione del predetto intervento di messa in sicurezza, il RUP, di concerto con i Progettisti incaricati, individuavano la necessità della preventiva esecuzione di un "*Servizio di bonifica ambientale delle corti e dei locali terranei mediante movimentazione, cernita e stoccaggio provvisorio di rifiuti e redazione di un piano di smaltimento comprensivo di quantificazione ed attribuzione del codice CER, nonché taglio della vegetazione infestante, preliminare alla progettazione dell'intervento edilizio di messa in sicurezza dell'immobile*", per il quale è stato redatto apposito progetto, autorizzato dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con nota n. 9909-P del 18.07.2019;
- in data 02.07.2019, perveniva al RUP ulteriore segnalazione, a mezzo e-mail, da parte del competente Servizio Territoriale, con allegata documentazione fotografica, in cui si evidenziavano ulteriori degradi, ravvisando possibili situazioni pericoli per la pubblica incolumità. Pertanto, al fine di eliminare le predette situazioni e di preservare il bene, tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004, da ulteriori degradi, veniva eseguito un intervento urgente di messa in sicurezza dei prospetti su strada pubblica, autorizzato dalla competente Soprintendenza con nota prot. 15259-P del 28.10.2019 e regolarmente conclusosi a dicembre del 2019 (Certificato di Regolare Esecuzione prot. n. 2019/20911/DRCAM del 20.12.2019);
- nel corso del 2020 veniva inoltre eseguito il servizio di bonifica di cui sopra, ad esito del quale è stato acquisito, con prot. n. 10253 del 10.08.2020, il *Piano di Smaltimento Rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006*, in cui è evidenziata, tra l'altro "*la necessità di **INTERVENIRE CON URGENZA** sia alla **rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti selezionati per tipologia, che attualmente sono stoccati alle intemperie sul suolo dell'AREA D, che alla bonifica dell'amianto, in quanto questi ultimi versano in uno stato di degrado con rotture evidenti e sottoforma di pezzi rotti i quali possono provocare dispersione di fibre nell'ambiente***";
- pertanto, alla luce degli interventi già effettuati e descritti in precedenza vi era la necessità di procedere con le seguenti attività:
 - provvedere alla chiusura, con muratura in blocchetti di tufo, di tutti i vani di accesso al piano terra (con l'eccezione dell'androne principale, il cui cancello in ferro sarà revisionato per consentirne l'apertura/chiusura per successivi accessi all'immobile e dotato di adeguata serratura a chiave)
 - provvedere con urgenza alla rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti già selezionati per tipologia, attualmente stoccati sul suolo all'interno di una delle corti, nonché alla bonifica dell'amianto; il tutto in conformità al già citato Piano di Smaltimento Rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- allo scopo, il RUP, di concerto con i Progettisti, propendeva per un la progettazione definitiva di un *intervento di manutenzione straordinaria al piano terraneo di interdizione degli accessi ai locali nonché di smaltimento rifiuti e bonifica amianto*, che veniva autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di

Caserta e Benevento, con nota del 21.01.2021 prot. n. 996-P, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, con le seguenti prescrizioni:

- *devono essere rimossi esclusivamente gli infissi in ferro e pertanto possono essere murati i corrispondenti vani dell'edificio esistenti in via Politano nn. 22, 20, 18 e 16;*
- *prima di smaltire i libri riportati nella documentazione fotografica deve essere consultata preventivamente la Soprintendenza archivistica per la Campania;*
- successivamente, con affidamento diretto tramite MePA, si provvedeva alla nomina, con determina prot. 2879 del 26.02.2021, del Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione e di Esecuzione, ing. Francesco Ciarmiello, che aveva già proficuamente svolto analogo incarico per l'intervento di bonifica di cui in precedenza;
- con note a mezzo PEC prot. 4261 del 23.03.2021 e 4306 del 24.03.2021, il Coordinatore per la Sicurezza trasmetteva il PSC unitamente a tutti gli altri elaborati previsti dal relativo Capitolato d'incarico;
- in data 30.03.2021 i Progettisti, recepite le indicazioni del Coordinatore per la Sicurezza, trasmettevano dunque il Progetto Esecutivo in oggetto al RUP, che lo inoltrava alla Stazione Appaltante per il tramite del Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici;
- il suddetto Progetto veniva verificato e validato con verbale prot. 4699 del 31.03.2021;
- con la predetta nota la Soprintendenza prescriveva altresì l'affidamento dei lavori a *"impresa in possesso dei requisiti di legge e con provata esperienza nel settore del restauro"*;
- l'intervento in oggetto è complementare a quello di bonifica succitato eseguito da un'ATI con capogruppo-mandataria la S.E.A.P. SRL, con sede legale in Napoli, viale della Costituzione, IS G1-CDN, partita IVA: 07540850638, quale impresa qualificata nel settore di restauro;
- l'importo presunto a base gara, oltre agli oneri, risulta al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché a quella per l'affidamento diretto stabilite dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'importo complessivo dei lavori è pari a **€ 25.461,26** (Euro venticinquemilaquattrocentosessantuno/26) **di cui € 1.968,08** (Euro millenovecentosessantotto/08) per costi speciali della sicurezza non soggetti a ribasso **oltre I.V.A.**;
- ai fini della rapidità dell'esecuzione dell'appalto, nonché a garanzia di qualità dell'esito dello stesso, è stato ritenuto opportuno consultare con la presente procedura selettiva l'Operatore Economico Aggiudicatario che ha già proficuamente condotto l'attività di bonifica sopra menzionata;
- pertanto, per quanto sopra, nel rispetto dei principi dell'economicità, efficacia, tempestività e correttezza, è opportuno, conveniente ed adeguatamente motivato, per questo Ente, l'avvio della procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, del presente appalto all'Operatore già incaricato nell'appalto inerente le attività di bonifica;
- per l'affidamento dei lavori in oggetto, rientrante tra i *"LAVORI"* ai sensi dell'art. 3 lett. II) punto 1) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sono stati predisposti i documenti di gara, unitamente al personale del Team di lavoro all'uopo designato, recependo gli elementi emersi in occasione degli incontri tenutisi per la condivisione - anche con il Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici - della strategia della presente procedura di gara;

LETTA la nota prot. n. 2021/5465/DRCAM del 14.04.2021 con la quale il RUP ha proposto l'indizione della presente procedura, fornendo il nome dell'o.e. da invitare nonché al contempo i relativi elementi essenziali per l'affidamento dei lavori in argomento, indicando che il tempo massimo per l'esperimento dei stessi è stabilito complessivamente in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, al netto di quanto necessario per l'acquisizione di pareri/autorizzazioni/ecc. a carico dell'Appaltatore, indicando altresì la sussistenza dei presupposti per procedere alla consegna dei lavori in urgenza, sotto riserva di legge;

CONSIDERATO che il RUP nella medesima proposta ha indicato che l'importo complessivo a base di gara, è pari a € **25.461,26** (Euro venticinquemilaquattrocentosessantuno/26) **di cui** € **1.968,08** (Euro millenovecentosessantotto/08) per costi speciali della sicurezza non soggetti a ribasso **oltre I.V.A.**, il quale trova copertura, nel Capitolo n. 7754 "Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del Demanio e del Patrimonio immobiliare Statale" per l'anno 2021 (cfr. nota prot. 19707 del 11.12.2020 della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo);

CONSIDERATO che il RUP, ha trasmesso gli elaborati progettuali tra cui il capitolato tecnico prestazionale e gli altri documenti eventualmente necessari per la condivisione della strategia della procedura selettiva, ovvero sia, affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, previa consultazione di operatori/e presenti/e sulla piattaforma, ed individuato/i mediante propria valutazione con seguente selezione "Scelta" tra quelli iscritti nell'Area Merceologica: "Lavori di manutenzione – Beni del Patrimonio Culturale (Cat. OG2)" 2. Area affari: Campania-CASERTA 3. Area legale: Campania da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi degli artt.36 comma 9 bis e 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che il RUP, ha comunicato che "L'appalto è costituito da un unico lotto, poiché la suddivisione in lotti dello stesso comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio";

VISTE le Linee Guida adottate dall'Agenzia presenti sulla intranet aziendale (Linee Guida Selezione del Contraente – Versione 3, del 31.10.2017), che disciplinano, le attività afferenti alla procedura da espletare secondo la normativa ed i regolamenti interni, nonché il criterio di aggiudicazione ed i requisiti di partecipazione;

VISTE le Linee guida n. 4 dell'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate con con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;

VISTO il comma 4 dell'art. 1, del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 in cui è indicato che *la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'[articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)*;

DATO ATTO che, in base alle Linee Guida dell'Agenzia, dopo la formalizzazione della determina a contrarre il RUP acquisisce il Codice Identificativo Gara (CIG) da riportare sui documenti della procedura;

PRESO ATTO CHE in base all'art. 216, comma 10, del D.Lgs n. 50/2016, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione previsto dall'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante iscrizione nell'*Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti*;

PRESO ATTO CHE il D.L. 16.07.2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11.09.2020 n. 120, dispone, tra l'altro che, in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs.

50/2016, fino al 31 dicembre 2021, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore a 75.000 euro, tramite affidamento diretto;

PRESO ATTO CHE l'Agenzia è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTI gli atti predisposti per l'avvio della procedura selettiva;

VISTI gli artt. 29, 30, 32, 33, 35, 36, 37, 80, 93, 95 e 97 del D.Lgs. n.50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di "Amministrazione trasparente";

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI DISPORRE l'affidamento dei lavori in argomento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.

a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 per l'importo complessivo a base di gara, pari ad pari a € **25.461,26** (Euro venticinquemilaquattrocentosessantuno/26) **di cui** € **1.968,08** (Euro

millenovecentosessantotto/08) per costi speciali della sicurezza non soggetti a ribasso

oltre I.V.A., il quale trova copertura, nel Capitolo n. 7754 "Somme per la manutenzione,

la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del Demanio e del

Patrimonio immobiliare Statale" per l'anno 2021 (cfr. nota prot. 19707 del 11.12.2020

della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo), previa consultazione di

operatori/e presenti/e sulla piattaforma, ed individuato/i mediante propria valutazione

dal RUP con seguente selezione "Scelta" tra quelli iscritti nell'Area Merceologica: "*Lavori*

di manutenzione – Beni del Patrimonio Culturale (Cat. OG2)" 2. Area affari: *Campania-*

CASERTA 3. Area legale: *Campania* da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai

senso degli artt.36 comma 9 bis e 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e

ss.mm.ii riservandosi comunque la facoltà di valutare la congruità delle offerte, a cura

del RUP, e di richiedere integrazioni e/o chiarimenti alla documentazione prodotta;

DI APPROVARE gli elaborati progettuali che, unitamente al Disciplinare di gara si

allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la natura dei servizi è tale da non consentire la suddivisione in lotti

ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito *internet*

dell'Agenzia e del M.I.T.;

DI DARE ATTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs.

n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "stand still" per

la stipula del contratto;

DI STIPULARE il contratto mediante scrittura privata elettronica, ai sensi dell'art. 32

comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, e che gli oneri della registrazione del contratto saranno

a carico dell'aggiudicatario che dovrà provvedere, in seguito al ricevimento della

comunicazione di appalto stipulato, **entro 20 giorni**, alla registrazione del contratto con

gli allegati ai sensi del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 recante "*Approvazione del Testo unico*

delle disposizioni concernenti l'imposta di registro. Il contratto cartaceo in originale o

copia conforme digitale dovrà essere restituito, con gli estremi dell'avvenuta

registrazione.;

DI DEMANDARE al RUP gli adempimenti consequenziali alla presente determina, con

acquisizione del *Codice Identificativo Gara* (CIG) da riportare sui documenti della

procedura;

DI DARE ATTO CHE in base al *comma 4 dell'* art. 1, del D. L. n. 76/2020 convertito

con modificazioni dalla legge n. 120/2020 in cui è indicato che *la Stazione Appaltante*

non richiede le garanzie provvisorie di cui all'[articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del](#)

[2016](#) nel presente affidamento non verrà richiesta la produzione di garanzia provvisoria;

DI AUTORIZZARE il RUP, per le motivazioni in premessa, alla consegna dei lavori in urgenza, sotto riserva di legge.

Il Direttore Regionale
Paolo Maranca

MARANCA PAO
2021.04.15 14:13:39

CN=MARANCA PAOLO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANI
2.5.4.97=VATIT-06340981C

RSA/2048 bits

 **Visto di regolarità tecnica**

Luca DAMAGINI

Visto di regolarità contabile

Luigi DI CRISTO

Visto di regolarità amministrativa

Rosario BIGLIARDO